

# Voucher per l'export, pratiche entro il 4/1

*Entro 45 giorni dal 16 novembre 2015 (data di pubblicazione dell'elenco delle società beneficiarie), le imprese beneficiarie sono tenute a completare, pena la revoca del voucher internazionalizzazione pmi, la procedura di caricamento del contratto di servizio attraverso la procedura informatica resa disponibile nella pagina dedicata alla misura agevolativa (<https://exportvoucher.mise.gov.it>). In sostanza, la scadenza è entro il quattro gennaio (perché il primo è festivo e il due e tre gennaio sono sabato e domenica). Per la verifica della regolarità contributiva non deve essere trasmessa alcuna documentazione. Queste alcune delle risposte del Mise sull'accesso ai fondi per voucher internazionalizzazione Pmi. Ricordiamo che l'intervento voucher internazionalizzazione consiste in un contributo a fondo perduto sotto forma di voucher, ovvero un sostegno economico a copertura di servizi erogati per almeno 6 mesi a tutte quelle pmi che intendono guardare ai mercati oltreconfine attraverso una figura specializzata (il cd. temporary export manager) capace di studiare, progettare e gestire i processi e i programmi sui mercati*

*esteri. Sarà possibile accedere alla piattaforma web <https://exportvoucher.mise.gov.it> con le medesime credenziali già utilizzate in fase di presentazione della domanda. Nel caso in cui siano state perse le credenziali, è possibile recuperarle tramite la procedura «password dimenticata» – «recupero password» disponibile al link seguente <https://exportvoucher.mise.gov.it>. L'articolo 7, comma 5, lettera c) del dm 23 giugno 2015 prevede che la prestazione di servizi debba essere svolta in un arco temporale di almeno a 6 mesi e concludersi entro il 30 settembre 2016. Il contratto di servizio potrà pertanto avere un termine di conclusione successivo al 30 settembre 2016. In questo caso le attività per le quali viene richiesta l'erogazione del voucher dovranno essere state concluse al 30 settembre 2016 e dovranno essere svolte in un arco temporale di almeno 6 mesi. L'importo rendicontato (pari ad almeno 13 mila euro esclusa Iva) dovrà essere riferito alle suddette attività. Si specifica che la rendicontazione finale di spesa dovrà essere trasmessa entro e non oltre il 30 ottobre 2016.*

**Marco Ottaviano**